

◆ Un gioco di squadra per dotare il cortile della scuola materna di una tettoia

RIVALTA - Una festa resa possibile da tanti benefattori, che hanno messo a disposizione materiali e mano d'opera per dotare il cortile della materna di una tettoia. La cerimonia di inaugurazione era fissata venerdì scorso, ma la tettoia è utilizzata dallo scorso luglio, giusto in tempo per poter accogliere i bambini dei centri estivi e garantire loro un po' di fresco. Come hanno avuto modo di raccontare il sindaco Mauro Marinari e il presidente della scuola materna Bionda Ugo Martire, la tettoia è stata un vero gioco di squadra: l'autorizzazione a fare i lavori è infatti stata approvata il 16 giugno, e appena

due settimane dopo il manufatto era pronto da utilizzare, dopo una corsa degli uffici tecnici del Comune e grazie alle ditte Rivalta scavi Nivoli, Morabito, Tramma e Cave Sangone, oltre agli architetti progettisti Roberto Aste e Mariella D'Amico. A dirigere i lavori è stato l'ingegner Michele Cavapozzi, mentre per il Comune ha collaborato il direttore dell'ufficio tecnico Fabio Ronco. Il Comune ha quindi effettuato la copertura della zona sottostante e ha donato un nuovo gioco per i bambini.

Una vera gara di solidarietà, che ha permesso alla materna di avere la tettoia senza tirare fuori un centesimo e

ha ribadito l'amore che la cittadinanza conserva per la storica materna, aperta nel 1861 in seguito al lascito di un benefattore, Giuseppe Bionda, speziale e sindaco del paese. Bionda lasciò i suoi beni alla congregazione di carità del paese perché realizzasse una scuola infantile. Anno dopo anno sotto il tetto della Bionda sono passati tantissimi rivaltesi, nelle sue varie sedi: prima tra via Orsini e via Bionda, poi nella casa Marietti, infine nell'attuale sede. A gestire la materna sono sempre state le suore, prima quelle di San Giuseppe, poi, negli ultimi 20 anni, le salesiane, in seguito affiancate da personale laico.

L'ultimo cambio è avvenuto un paio di anni fa, quando le suore hanno lasciato definitivamente la materna: nella gestione è quindi subentrato un comitato di genitori, e grazie all'aumento delle rette e all'aiuto del Comune la materna continua a offrire i suoi servizi a circa 120 bambini, suddivisi in quattro classi affidate alle cinque maestre



Giovanna Della Ferrera, Monica Rota, Sabrina Casale, Chiara Lupi e Laura Tramma.